

# CORSO DI LAUREA IN GIURISPRUDENZA – VECCHIO ORDINAMENTO

## NOTIZIARIO A.A. 2003/04

<a href="#">DIRITTO AMMINISTRATIVO II.....</a>	<a href="#">3</a>
<a href="#">DIRITTO PROCESSUALE CIVILE (A-L).....</a>	<a href="#">3</a>
<a href="#">DIRITTO PROCESSUALE CIVILE (M-Z).....</a>	<a href="#">4</a>
<a href="#">PROCEDURA PENALE (A-L).....</a>	<a href="#">4</a>
<a href="#">PROCEDURA PENALE (M-Z).....</a>	<a href="#">5</a>
<a href="#">DIRITTO INTERNAZIONALE.....</a>	<a href="#">6</a>
<a href="#">DIRITTO DELLE COMUNITA' EUROPEE.....</a>	<a href="#">8</a>
<a href="#">DIRITTO DI FAMIGLIA.....</a>	<a href="#">9</a>
<a href="#">DIRITTO DELLE ASSICURAZIONI.....</a>	<a href="#">9</a>
<a href="#">DIRITTO COSTITUZIONALE COMPARATO.....</a>	<a href="#">10</a>
<a href="#">DIRITTO DELL'ESECUZIONE PENALE.....</a>	<a href="#">10</a>
<a href="#">DIRITTO COMUNE.....</a>	<a href="#">11</a>
<a href="#">ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE.....</a>	<a href="#">12</a>
<a href="#">ORDINAMENTO GIUDIZIARIO.....</a>	<a href="#">12</a>
<a href="#">STORIA DELLE CODIFICAZIONI MODERNE.....</a>	<a href="#">13</a>
<a href="#">CONTABILITA' DI STATO.....</a>	<a href="#">13</a>
<a href="#">DIRITTO AGRARIO.....</a>	<a href="#">14</a>
<a href="#">DIRITTO AMMINISTRATIVO PROCESSUALE.....</a>	<a href="#">15</a>
<a href="#">DIRITTO BANCARIO.....</a>	<a href="#">17</a>
<a href="#">DIRITTO CANONICO.....</a>	<a href="#">17</a>
<a href="#">DIRITTO COMMERCIALE EUROPEO.....</a>	<a href="#">18</a>
<a href="#">DIRITTO INDUSTRIALE.....</a>	<a href="#">18</a>
<a href="#">DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO E PROCESSUALE.....</a>	<a href="#">19</a>
<a href="#">DIRITTO PENALE DELL'ECONOMIA.....</a>	<a href="#">20</a>
<a href="#">DIRITTO PENALE INTERNAZIONALE.....</a>	<a href="#">20</a>
<a href="#">DIRITTO PRIVATO COMPARATO.....</a>	<a href="#">21</a>
<a href="#">DIRITTO DELL'ARBITRATO.....</a>	<a href="#">22</a>
<a href="#">DIRITTO PUBBLICO DELL'ECONOMIA.....</a>	<a href="#">23</a>
<a href="#">DIRITTO REGIONALE E DEGLI ENTI LOCALI.....</a>	<a href="#">24</a>
<a href="#">DIRITTO TRIBUTARIO.....</a>	<a href="#">24</a>
<a href="#">DIRITTO URBANISTICO.....</a>	<a href="#">25</a>
<a href="#">DIRITTO DELLA SICUREZZA SOCIALE.....</a>	<a href="#">26</a>
<a href="#">GIUSTIZIA COSTITUZIONALE.....</a>	<a href="#">27</a>
<a href="#">STORIA DEI RAPPORTI STATO-CHIESA.....</a>	<a href="#">28</a>
<a href="#">DIRITTO FALLIMENTARE.....</a>	<a href="#">28</a>
<a href="#">MEDICINA LEGALE.....</a>	<a href="#">29</a>

### **DIRITTO AMMINISTRATIVO II**

(a partire dalla sessione di maggio 2005)

**Docente:** Prof. Fabrizio Figorilli

#### **Obiettivi**

Il corso ha ad oggetto l'approfondimento delle problematiche più rilevanti nel sistema di giustizia amministrativa, tenuto conto delle profonde modificazioni che la materia ha subito negli ultimi

anni. Il corso sarà prevalentemente incentrato sull'analisi degli istituti regolati dalla legge del 1865, del regolamento di procedura del 1907, del T.U. sul Consiglio di Stato, dalla legge Tar, fino alle recenti modifiche apportate dalla Legge n. 205/2000 e dalle successive applicazioni giurisprudenziali.

Per comprendere tuttavia tali attività si renderà necessario lo studio di tematiche classiche del processo amministrativo quali: la genesi del sistema delle tutele nei confronti della pubblica amministrazione; i giudici e la loro organizzazione; caratteri generali del processo amministrativo; l'azione davanti al giudice amministrativo; statica del processo; dinamica del processo; giudicato e ottemperanza; estinzione del processo; la tutela non giurisdizionale.

### **Testi consigliati**

F. G. SCOCA (a cura di) Giustizia amministrativa, Torino, Giappichelli 2003 (Tutti i capitoli senza esenzioni).

N.B. In sede di esame si richiede inoltre una completa conoscenza delle fonti legislative e regolamenti che disciplinano la materia, con particolare riguardo alle modifiche introdotte dalla L. n. 205/2000, unitamente alla sentenza n. 204/2004 della Corte Costituzionale, fotocopiata ed in distribuzione presso la segreteria del Dipartimento di Dir. pubblico.

## **DIRITTO PROCESSUALE CIVILE (A-L)**

**Docente:** Prof. Adelmo Cavalaglio

### **Programma**

Parte prima - Principi generali. Rapporti fra diritto sostanziale e processo. Rapporti fra processo civile e Costituzione. Commento sistematico degli artt. 1-162 c.p.c.

Parte seconda - Processo di cognizione. Commento sistematico degli artt. 163-408 c.p.c.; della legge 11.8.1973 n. 533; degli artt. 2697-2739 e 2907-2909 c.c.

Parte terza - Procedimenti di esecuzione forzata. Commento sistematico degli artt. 474-632 c.p.c. e degli artt. 2910-2933 c.c.

Parte quarta - Procedimenti speciali (Commento sistematico degli artt. 633-705 c.p.c. e degli artt. 1168-1172 c.c.) - Giurisdizione volontaria. Cenni. - Arbitrato.

### **Testo consigliato**

F. P. Luiso, Diritto processuale civile, voll. 1-4, Giappichelli, Torino, 2000.

## **DIRITTO PROCESSUALE CIVILE (M-Z)**

**Docente:** Prof. Mauro Bove

### **Programma**

Parte prima - Principi generali. Rapporti fra diritto sostanziale e processo. Rapporti fra processo civile e Costituzione. Commento sistematico degli artt. 1-162 c.p.c.

Parte seconda - Processo di cognizione. Commento sistematico degli artt. 163-408 c.p.c.; della legge 11.8.1973 n. 533; degli artt. 2697-2739 e 2907-2909 c.c.

Parte terza - Procedimenti di esecuzione forzata. Commento sistematico degli artt. 474-632 c.p.c. e degli artt. 2910-2933 c.c.

Parte quarta - Procedimenti speciali (Commento sistematico degli artt. 633-705 c.p.c. e degli artt. 1168-1172 c.c.) - Giurisdizione volontaria. Cenni. - Arbitrato.

### **Testo consigliato**

F. P. Luiso, Diritto processuale civile, voll. 1-4, Giuffrè, Milano, 2000.

## **PROCEDURA PENALE (A-L)**

**Docente:** Prof. Alfredo Gaito

### **Programma**

Le regole del giusto processo; i principi della giurisdizione penale.

Le tipologie procedimentali; accusa e difesa nell'elaborazione della prova; l'onere della prova; la forma e la documentazione degli atti; il concetto e le specie dell'invalidità.

La tutela cautelare personale e reale.

Le decisioni e le impugnazioni.

Il giudicato e la revisione; il procedimento di esecuzione; l'errore giudiziario; la riparazione per l'ingiusta detenzione; la giurisdizione penitenziaria; il procedimento di prevenzione; il processo per imputati minorenni; i rapporti con le autorità straniere.

### **Testi consigliati**

Pisani, Corso, Gaito, Molari, Perchinunno, Spangher, Manuale di procedura penale, 7 ed., Bologna, 2006.

### **Lecture consigliate**

Gaito, Impugnazioni e altri controlli: verso una decisione giusta, in Gaito, Le impugnazioni penali, I, Torini, 1998, 1.

Bargi, Commento alla legge c.d. Pecorella, in Gaito, Codice di procedura penale ipertestuale, 2 ed., Torino, 2006.

Gli studenti si prepareranno altresì all'esame di profitto con la lettura critica delle più recenti decisioni della Corte costituzionale e con la bibliografia aggiornata disponibile.

Per le fonti normative: qualsiasi esemplare aggiornato del codice di procedura penale.

## **PROCEDURA PENALE (M-Z)**

**Docente:** Prof. Adolfo Scalfati

### **Programma**

Evoluzione storica e forme di processo; i principi; accusatorio e inquisitorio.

L'assetto del processo: regole costituzionali e decisioni costituzionali; le fonti sovranazionali.

Soggetti e parti: i rapporti giuridici; l'imparzialità del giudice – organi della giurisdizione; il pubblico ministero – l'azione; l'imputato – la difesa; le parti eventuali. Atti e provvedimenti; forma e documentazione; tempi, perfezione ed efficacia – invalidità e sanzioni. Le misure cautelari – il riesame e gli altri controlli – la riparazione per ingiusta detenzione. Le prove. Le indagini preliminari; l'archiviazione. L'udienza preliminare. Il giudizio: dibattimento; procedimenti semplificati; rito monocratico. I procedimenti camerali. Le impugnazioni. Il giudicato, funzione ed

effetti; interventi e procedimenti dinanzi al giudice di esecuzione e di sorveglianza. La cooperazione interstatale: estradizione; rogatorie; riconoscimento delle sentenze penali straniere; l'esecuzione all'estero delle condanne; il ne bis in idem internazionale. Profili del processo a carico degli imputati minorenni e dinanzi al giudice di pace.

### **Testi consigliati**

1) Per gli aspetti istituzionali alternativamente:

- a) LOZZI, Lezioni di procedura penale, Torino, ult. edizione;
- b) SIRACUSANO – GALATI – TRANCHINA – ZAPPALA', Diritto processuale penale, voll. I e II, Milano, 2001- 2002;
- c) TONINI, Manuale di procedura penale, Milano, quarta edizione.

2) Per la parte speciale:

- a) Giurisdizione di sorveglianza e tutela dei diritti, a cura di A. Scalfati, Padova, in corso di stampa.

### **Programma dell'assistenza alla didattica (Avv. Antonietta Confalonieri)**

Si avvisano gli interessati che nel corso degli incontri programmati verranno trattati i seguenti argomenti secondo l'ordine indicato:

- GIUSTO PROCESSO
- SOGGETTI E PARTI PROCESSUALI
- LE INDAGINI PRELIMINARI
- LE INVESTIGAZIONI DIFENSIVE
- CHIUSURA INDAGINI: ARCHIVIAZIONE
- UDIENZA PRELIMINARE
- ABBREVIATO
- PATTEGGIAMENTO E DECRETO PENALE
- MISURE PRECAUTELARI (ARRESTO E FERMO)
- GIUDIZIO DIRETTISSIMO E IMMEDIATO
- MISURE CAUTELARI
- IMPUGNAZIONI DE LIBERTATE
- IL GIUDIZIO ORDINARIO
- ISTRUTTORIA DIBATTIMENTALE
- IMPUGNAZIONI
- IMPUGNAZIONI

Gli incontri si terranno tutti i lunedì (feriali) dalle ore 14 alle ore 16 nell'aula indicata in portineria.

## **DIRITTO INTERNAZIONALE**

**Docente:** Prof.ssa Paola Anna Pillitu

### **Programma**

I. Cenni sulla evoluzione storica della comunità internazionale. I caratteri dell'ordinamento internazionale e il problema della sua giuridicità. Il fondamento dell'ordinamento internazionale. Le fonti. La consuetudine (sentenze sul caso Lotus, sui casi della piattaforma continentale nel Mare del Nord, sul caso Scotia). I trattati. La Convenzione di Vienna sul diritto dei trattati del 23 maggio 1969. Analisi e commento di documenti diplomatici relativi ad alcune cause di estinzione dei trattati (spartizione della Polonia, denuncia del Trattato di estradizione greco- americano del 6 maggio 1931, recesso dalle Nazioni Unite). Fonti derivate da accordo. I principi generali di diritto riconosciuti dalle nazioni civili. Le fonti 'ausiliarie'. L'analogia. La codificazione del Diritto internazionale. Rapporti fra ordinamento internazionale e ordinamenti statali. L'adattamento al

diritto internazionale in alcune moderne costituzioni. Esempi di esecuzione di trattati internazionali nell'ordinamento italiano. I soggetti internazionali. Gli Stati. Il riconoscimento: suo ruolo nella prassi internazionale. Riconoscimento di Stati e di Governi. Analisi di testi e documenti in materia. Estinzione di Stati. Modifiche degli elementi materiali e formali dello Stato e loro rilevanza internazionalistica. La formazione del Regno d'Italia. Protocollo di Londra del 10 febbraio 1933 e Convenzione di Montevideo del 26 novembre 1933. Gli individui. La posizione degli individui nel diritto internazionale. Le unioni internazionali. Il parere della Corte internazionale di giustizia dell'11 aprile 1949. Unione reale e unione personale. Stato federale e confederazione di Stati: analisi di vari casi storici. Le Comunità europee. La Santa Sede. Gli insorti: dalla nozione tradizionale a quella delineata nei due Protocolli aggiuntivi di Ginevra del 1977. Status giuridici soggettivi. La neutralizzazione. I casi della Svizzera e dell'Austria. Neutralità volontaria, neutralità permanente costituzionale, neutralizzazione di territori, neutralità internazionalmente obbligatoria relativa: analisi di vari testi e documenti relativi a queste figure. Il protettorato internazionale: le varie forme storiche di protettorato. In particolare: i casi della Tunisia e del Transvaal. Status di membro delle Nazioni Unite. Status speciale dei cinque grandi. L'immunità giurisdizionale degli Stati esteri. Analisi di alcune sentenze: caso Sapphire, 1870; caso Wulfson, 1923; caso Novaco, 1957. Gli organi dei soggetti. Gli organi degli Stati. Trattamento degli organi stranieri (caso del Sultano di Johore, 1984; Caso del Solar, 1929). Gli agenti diplomatici e le loro immunità. La Convenzione di Vienna del 18 aprile 1961 sulle relazioni diplomatiche. Analisi e commento di vari testi e documenti relativi alle immunità diplomatiche. I consoli. Gli organi delle unioni internazionali. I funzionari internazionali. I funzionari e le loro immunità. La rappresentanza nei rapporti internazionali. Gli organi internazionali di funzioni. Fatti giuridici internazionali e loro classificazione. Atti giuridici unilaterali e loro classificazione. Gli atti giuridici bi-plurilaterali. I fatti illeciti internazionali. I problemi relativi all'illecito internazionale attraverso l'analisi di testi convenzionali e giurisprudenziali. Nozione di controversia internazionale. Classificazione delle controversie internazionali. Buoni uffici, mediazione, conciliazione, inchiesta. Arbitrato e regolamento giudiziario. Utilizzazione di questi istituti in vari casi storici. Clausola compromissoria, compromesso, trattato generale di arbitrato e regolamento giudiziario: analisi e commento di testi relativi a tali figure. La guerra e il problema della sua messa al bando: analisi di alcuni trattati internazionali in materia.

II. Cause e dimensioni internazionali dell'inquinamento. Fattori che ostacolano la collaborazione tra Stati: rapporti fra Paesi industrializzati e Paesi in via di sviluppo. Quadro generale degli sforzi finora compiuti dalla comunità internazionale. Tipologia degli strumenti giuridici finora impiegati: dal coordinamento delle politiche nazionali alla creazione di strutture istituzionali. L'esempio delle Comunità europee. L'inquinamento dei fiumi e dei laghi internazionali. In particolare gli accordi sul fiume Reno e sui laghi di Costanza e di Ginevra. La protezione delle acque nel sistema dei grandi laghi nord-americani. Il problema della salvaguardia delle falde acquifere. L'inquinamento dell'aria. Dal caso della Trail Smelter all'incidente di Chernobyl. Le Convenzioni di Vienna sugli incidenti nucleari. Il fenomeno delle piogge acide. L'inquinamento dei mari da idrocarburi e da scarico di rifiuti tossici. Il concetto di 'patrimonio comune dell'umanità'. Convenzioni generali, regionali e locali in materia di inquinamento dei mari: obblighi degli Stati e obblighi degli individui. L'intervento negli incidenti in alto mare. Gli accordi sulla pesca. La conservazione delle risorse marine nell'Antartide. La protezione della flora e della fauna. La fauna migratoria. La tutela delle grandi risorse forestali del globo: il caso dell'Amazzonia. La tutela della fascia di ozono e degli equilibri climatici del pianeta. Il problema della responsabilità da inquinamento. Responsabilità oggettiva e responsabilità limitata. I meccanismi di solidarietà internazionale nel risarcimento dei danni. La prevenzione dell'inquinamento e il possibile ruolo dell'intervento nella tutela dell'ambiente. I crimini contro l'ambiente e i lavori della Commissione di Diritto internazionale delle Nazioni Unite.

III. Natura e funzione delle norme di diritto internazionale privato. La riforma del sistema italiano di d.i.p. Il trattamento processuale delle norme straniere richiamate secondo la dottrina e la

giurisprudenza. Elementi della norma di d.i.p. Carattere di estraneità. La categoria astratta, e il problema delle qualificazioni. Nozione e classificazione dei vari criteri di collegamento. Individuazione delle norme richiamate. Il cosiddetto problema del rinvio. La determinazione delle norme straniere applicabili nell'ambito di ordinamenti a struttura plurilegislativa. I limiti al funzionamento delle norme di d.i.p. Il limite generale dell'ordine pubblico internazionale. Le norme di applicazione necessaria. La codificazione interna e internazionale del d.i.p.

### **Testi consigliati**

Parte I:

MORELLI G., Nozioni di diritto internazionale, Cedam, Padova, ult. ed

oppure:

CONFORTI B., Diritto internazionale, Editoriale Scientifica, Napoli, ult. ed.

oppure:

RONZITTI N., Introduzione al diritto internazionale, Giappichelli, Torino, ult. ed.

Per i testi normativi e la prassi relativa alla Parte I:

BADIALI G., Testi e documenti per un corso di diritto internazionale, Maggioli, Rimini, ult. ed.

Parte II:

BADIALI G., La tutela internazionale dell'ambiente, E.S.I., Napoli, ult. ed.

Parte III:

MOSCONI F., Diritto internazionale privato e processuale, Utet, Torino ult. ed., capitoli I, III, IV;  
oppure:

MENGOZZI P., Il diritto internazionale privato italiano, Editoriale Scientifica, Napoli, capitoli I, II, III.

### **Avvertenza:**

Gli studenti che abbiano inserito nel loro piano di studi l'insegnamento di Diritto internazionale privato e processuale, sostituiranno la parte III del programma con il Diritto internazionale bellico, da preparare su Ronzitti, Diritto internazionale dei conflitti armati, Giappichelli, Torino, ultima ed., parti II, III, IV.

## **DIRITTO DELLE COMUNITA' EUROPEE**

**Docente:** Prof.ssa Paola Anna Pillitu

### **Obiettivi**

Conoscenza della Parte istituzionale dell'ordinamento dell'Unione e della Comunità Europea .  
Conoscenza della giurisprudenza 'creativa' della Corte di Giustizia.

### **Contenuti**

Lezioni ore 48

#### **PARTE GENERALE**

Evoluzione storica dell'Unione e della Comunità Europea. Le istituzioni e le loro funzioni. Le procedure e il sistema normativo. La funzione giurisdizionale. Le relazioni esterne. Rapporti con l'ordinamento italiano.

## PARTE SPECIALE

Le sanzioni CE e UE nei confronti dei Stati terzi per la repressione delle violazioni dei diritti umani e dei principi democratici.

Attività didattica integrativa ore 12

Esame della giurisprudenza della Corte di Giustizia in materia di primato del diritto comunitario e di efficacia diretta (sentenze Costa Enel, Simmenthal, Van Gend en Loos, F.lli Costanzo, Marshall, Marleasing ), di responsabilità dello Stato per danni prodotti agli individui dall' inadempimento di obblighi comunitari ( sentenze Francovich, Brasserie du pecheur, Factortame, Dillenkofer, Faccini Dori), di competenza della Comunità a concludere accordi (sentenza AETS ), di competenza giudiziaria ( sentenze Borrelli, Plaumann, Région Wallonne, Lord Bethell, Telecinco, Foto-Frost, Zuckerfabrik, Atlanta ).

A proposito del rapporto fra il diritto comunitario e il diritto interno, verranno analizzate anche le sentenze della Corte Costituzionale italiana Frontini, Granital, Presidente del Consiglio c. Regione Umbria (10. 11. 1984, n. 384).

### Testi consigliati

Parte generale

DRAETTA U. - Elementi di diritto dell'Unione Europea (Parte istituzionale) - Giuffré, Milano, ult. ed.

oppure

BALLARINO T. – Manuale breve di Diritto dell'Unione Europea, Cedam, ult. ed.

oppure

MENGOZZI P. – Istituzioni di diritto comunitario e dell'Unione Europea, Cedam, ult. ed.

oppure

STROZZI G. - Diritto dell'Unione Europea (Parte istituzionale) - Giappichelli, Torino, ult. ed.

Parte speciale

Si veda l'articolo di PILLITU P.A., Le sanzioni dell'UE e della CE nei confronti dello Zimbabwe e di esponenti del suo governo per gravi violazioni dei diritti umani e dei principi democratici, in Riv. di diritto internazionale, 2003, pp. 55-110.

### Testi integrativi

-ADINOLFI A. - Materiali di Diritto dell'Unione Europea - Giappichelli, Torino, ult. ed.

-Testo dei Trattati sull'Unione Europea e della Comunità Europea.

### Modalità di verifica del profitto

Interrogazioni, esercitazioni e qualche scritto.

## DIRITTO DI FAMIGLIA

**Docente:** Dott. Roberto Prelati

### Obiettivi

Fornire le conoscenze specifiche in ordine ai principali istituti del Diritto di famiglia. Agli studenti frequentanti verrà proposto l'approfondimento di casi giurisprudenziali idonei a garantire un contatto diretto con la verifica pratica delle conoscenze teoriche.

### Contenuti

Unità didattica n. 1

Il sistema del diritto di famiglia all'interno dell'ordinamento giuridico e nei modelli normativi.

Unità didattica n. 2

Il matrimonio e il regime delle invalidità. I rapporti personali tra coniugi e il governo della famiglia. Le vicende e la crisi del matrimonio. I rapporti patrimoniali ed economici nella famiglia. Le forme della filiazione e dell'assistenza familiare.

Unità didattica n. 3

La famiglia nella politica sociale e negli apporti della scienza. Il profilo giuridico delle tecniche procreative e manipolative. La tutela dei soggetti deboli nella prospettiva giuridica.

Attività seminariale

Presentazione di casi pratici inerenti ai temi sopra indicati.

### **Testi consigliati**

M. Sesta, Diritto di famiglia, Padova, 2003.

Testi integrativi

A. DONATI, La famiglia tra diritto pubblico e diritto privato, Cedam, 2004

### **Modalità di verifica del profitto**

Esame orale

## **DIRITTO DELLE ASSICURAZIONI**

**Docente:** Prof. Ettore Fazzutti

### **Programma**

- Rischi ed assicurazioni.
  - I contratti di assicurazione. Le assicurazioni marittime.
  - Assicurazioni e fondi di investimento.
  - L'impresa di assicurazione. Le società di assicurazione.
- Le mutue assicuratrici. I bilanci delle imprese di assicurazione.
- Imprese di assicurazione e regole di concorrenza.

### **Testi consigliati**

Il materiale di studio per la preparazione dell'esame verrà indicato nel corso delle lezioni anche in relazione alle parti della materia che ciascun studente riterrà di approfondire.

## **DIRITTO COSTITUZIONALE COMPARATO**

**Docente:** Prof. Maurizio Oliviero

### **Programma**

Il corso approfondirà alcuni argomenti tra quelli che vengono di seguito indicati in modo sommario:

Il diritto costituzionale comparato.- Costituzioni e costituzionalismo.- Forme di Stato - La ripartizione territoriale dei poteri: Stato unitario, Stato federale, Stato regionale, organizzazioni sopranazionali - La ripartizione orizzontale dei poteri: Stato assoluto - Stato liberale - Stato democratico pluralistico - Stato autoritario Stato socialista.- Forme di governo: Monarchia costituzionale - Forma di governo parlamentare - Forma di governo presidenziale - Forma di direttoriale - Forma di governo semi- presidenziale.- Sistemi elettorali e forme di governo - Sistemi



di partito e forme di governo. Lineamenti di giustizia costituzionale comparata. Profili costituzionali dei Paesi arabi. Il costituzionalismo arabo. Islam e democrazia. I Paesi del Maghreb.

### **Testi obbligatori**

1) M. VOLPI, Libertà e autorità - La classificazione delle forme di Stato e delle forme di governo, Giappichelli, Torino, 2000)

2) M. OLIVIERO, Il Costituzionalismo dei Paesi arabi. I. Le Costituzioni del Maghreb, Giuffrè, 2003

3) L. PEGORARO, Lineamenti di giustizia costituzionale comparata, Giappichelli, Torino, 1999;

4) G. MORBIDELLI, Lezioni di Diritto Pubblico: Costituzioni e costituzionalismo, Monduzzi, Bologna, ult. ed..

Gli studenti che frequentano e gli studenti lavoratori potranno concordare un programma ad hoc direttamente con il Professore.

### **Testi di consultazione e approfondimento**

E. PALICI DI SUNI PRAT, F. CASSELLA, M. COMBA, (a cura di). Le Costituzioni dei paesi dell'Unione europea, Cedam, Padova, ult. ed..

## **DIRITTO DELL'ESECUZIONE PENALE**

**Docente:** Prof. Giovanni Dean

### **Programma**

Il fenomeno esecutivo nell'esperienza penalistica: cenni storici e categorie concettuali.

Natura e funzioni della fase esecutiva. Il titolo esecutivo presupposti, tipologie ed effetti.

Il procedimento di esecuzione: organi, forme ed ambiti operativi.

Gli interventi giurisdizionali sul titolo esecutivo: le "questioni" ex art.670 c.p.p.; l'applicazione della disciplina del

concorso formale e del reato continuato; l'ipotesi di pluralità di sentenze per il medesimo fatto contro al stessa

persona; l'applicazione dell'amnistia e dell'indulto; la revoca della sentenza per l'abolizione del reato; gli altri casi di

modificazione del titolo esecutivo.

Gli interventi giurisdizionali sul procedimento esecutivo:

il dubbio sull'identità della persona detenuta e l'ipotesi di persona condannata per errore di nome.

Gli interventi giurisdizionali sul contenuto sanzionatorio del titolo esecutivo: le attribuzioni della magistratura di

sorveglianza e la legislazione penitenziaria.

Il regime giuridico delle decisioni in executivis

### **Testi consigliati**

G. DEAN, Ideologie e modelli dell'esecuzione penale, Giappichelli, Torino, 2004

Per le fonti normative può essere utilizzato qualsiasi esemplare aggiornato del codice di procedura penale (con preferenza per quelli corredati della legislazione speciale in materia penitenziaria).

## **DIRITTO COMUNE**

**Docente:** Prof. Ferdinando Treggiari

### **Programma**

I temi dell'armonizzazione e dell'unificazione giuridica degli Stati d'Europa aggiungono oggi un nuovo interesse per lo studio dell'esperienza storica plurisecolare del diritto comune europeo. Analogie e differenze fra la prospettiva attuale e il contesto delle fonti e dei valori in cui si realizzò la perdurante e complessa vicenda degli ordinamenti dell'età intermedia saranno oggetto dell'introduzione del corso. L'analisi della transizione dall'antico al moderno prenderà le mosse dal diritto giustiniano. Tracerà quindi il profilo degli ordinamenti costituitisi nella penisola italiana dopo la fine dell'unità istituzionale romana e il profilo dell'età nuova, inaugurata con la ripresa dello studio e dell'insegnamento del diritto romano ad opera della scuola di Bologna. Particolare attenzione verrà data allo sviluppo del sistema del diritto comune, all'articolazione e all'interazione delle sue fonti (*ius civile* e *ius canonicum*), al suo rapporto con la *vigenda iura propria*, prodotto dei diversi ordinamenti particolari. La linea dello svolgimento storico del diritto comune sarà seguita fino all'età della sua crisi e all'avvento delle codificazioni, espressione del diritto degli Stati nazionali e della statualità della legge.

### **Testo consigliato per l'esame:**

F. CALASSO, *Medio evo del diritto*, I. Le fonti, Milano, Giuffrè, 1954 (ristampa)

## **ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE**

**Docente:** Prof. Alessandra Lanciotti

### **Obiettivi**

Il corso è articolato in due strutture modulari e una seminariale. L'obiettivo è quello di fornire un quadro del fenomeno delle organizzazioni internazionali, con particolare riferimento al sistema delle Nazioni Unite. La parte seminariale si propone di esaminare la giurisdizione internazionale in materia penale.

### **Contenuti**

Profili generali di diritto delle organizzazioni internazionali. Le principali organizzazioni internazionali; L'ONU: fini e principi; gli organi: struttura e competenze. Gli atti. L'azione in tema di mantenimento della pace. La tutela dei diritti dell'uomo. La Corte internazionale di Giustizia; La giurisdizione penale internazionale organizzata: dalla creazione dei tribunali internazionali ad hoc alla Corte penale internazionale.

### **Testi consigliati**

Per la parte del programma relativa all'Organizzazione delle Nazioni Unite: CONFORTI, *Le Nazioni Unite*, Padova (Cedam), ultima ed., oppure, in alternativa, MARCHISIO, *L'ONU. Il diritto delle Nazioni Unite*, Bologna (Il Mulino), ultima ediz. (N.B.: solo nelle parti corrispondenti agli argomenti indicati nel programma).

Ulteriori indicazioni bibliografiche verranno fornite dal docente.

### **Modalità di verifica del profitto**

Prova orale

## **ORDINAMENTO GIUDIZIARIO**

**Docente:** Prof. Ferruccio Auletta

### **Programma**

Le origini e il significato costituzionale del sintagma “ordinamento giudiziario”

Le istituzioni giudiziarie: uffici requirenti e uffici giudicanti

La magistratura professionale e onoraria

L'organizzazione interna della magistratura: reclutamento, progressione in carriera, mutamento di sedi o funzioni e cessazione dall'ordine giudiziario

Le forme di partecipazione dei cittadini all'amministrazione della giustizia

Statuti costituzionali del Giudice, del P.M., del magistrato e dell'ufficio giudiziario

Gli organi ausiliari

L'organizzazione degli uffici giudiziari (civili e penali) dopo la riforma per d.lgs. n. 51/1998: sedi, sezioni, sezioni speciali, sezioni specializzate, composizione monocratica e collegiale. Rapporti tra le diverse articolazioni.

La c.d. amministrazione della giurisdizione. Il sistema delle c.d. tabelle

I ruoli costituzionali del CSM e del Ministro della giustizia

Le funzioni c.d. paranormative del CSM

Il sistema di giustizia disciplinare della magistratura (ordinaria e onoraria)

Sistemi giudiziari comparati e fenomeni di c.d. “comunitarizzazione” delle istituzioni giudiziarie

Prospettive de jure condendo: il progetto di disciplina organica della magistratura onoraria e il ddl n.S/1296-XIV di delega al Governo per la riforma dell'ordinamento giudiziario.

### **Testi consigliati**

A) Per gli studenti frequentanti:

1. Appunti dalle lezioni

2. CIPRIANI, Materiali per lo studio dell'ordinamento giudiziario, ESI, 2001

B) Per gli studenti non frequentanti:

1. PIZZORUSSO, L'organizzazione della giustizia in Italia, Einaudi, 1990 (\*)

2. GUARNIERI-PEDERZOLI, La magistratura nelle democrazie contemporanee. Editori Laterza, 2002 (\*\*)

(\*) Per gli indispensabili aggiornamenti si possono utilmente consultare, quali testi integrativi, le nozioni ordinamentali contenute in VERDE, Profili del processo civile, 1. Parte generale, Jovene, 2002, o LUISSO, Diritto processuale civile, I, Principi generali, Giuffrè, 2000, ovvero di altro manuale adottato per la preparazione dell'esame di Diritto processuale civile.

(\*\*) Si può omettere la lettura dei §§ 3.3; 3.3.1-2-3-4 (->• pg. 138) del capitolo III.

## **STORIA DELLE CODIFICAZIONI MODERNE**

**Docente:** Dott. Franco Alunno Rossetti

### **Programma**

Il corso verterà sulle origini del diritto del lavoro in Italia, con particolare riguardo al passaggio dalla locazione d'opere al contratto di lavoro subordinato. L'indagine sarà condotta prevalentemente con modalità sperimentali attraverso l'esame di pronunce giurisprudenziali, della magistratura ordinaria ma soprattutto delle giurie probivirali, che rivelano, prima della formazione del quinto libro del codice civile del 1942, l'elaborazione di un sistema di notevole solidità in un settore apparentemente non codificato.

Saranno in particolare affrontate le varie problematiche afferenti la genesi e le vicende del rapporto, fino alla sua estinzione. L'oggetto del corso consentirà anche approfondimenti riguardo il codificare nell'esperienza giuridica moderna.

Gli studenti si prepareranno all'esame di profitto con la lettura critica di sentenze analizzate durante il corso, segnalate da E. Redenti nel Massimario della giurisprudenza dei probiviri, Roma, 1906 ripr. anastatica Ed. Giappichelli, Torino, 1992, oltre che, per valutazioni d'insieme e notizie, sui testi consigliati nella bibliografia di seguito riportata.

### **Testi consigliati**

E. REDENTI, Massimario della giurisprudenza dei probiviri, Roma, 1906 ripr. anastatica Ed. Giappichelli, Torino, 1992

P. R. ESCIGNO, Introduzione al codice civile, Laterza, Bari [ristampa).

### **Testi integrativi**

M.E. VIORA, Consolidazioni e codificazioni. Contributo alla storia della codificazione. Ed. Giappichelli, Torino, 1967 (ristampa) (consigliato per gli studenti non frequentanti).

## **CONTABILITA' DI STATO**

**Docente:** Prof. Livia Mercati

### **Obiettivi:**

Le ore di didattica c.d. 'frontale' hanno l'obiettivo di fornire agli studenti le linee fondamentali della disciplina giuridica della finanza pubblica, della quale verrà messo in evidenza il processo di trasformazione in parallelo con quello che ha interessato la pubblica amministrazione. Particolare attenzione verrà dedicata alla riforma dei bilanci pubblici, in relazione sia al processo di formazione che a quello della loro gestione.

Il tema dei controlli e quello della responsabilità patrimoniale amministrativa verranno trattati seguendo l'impostazione seminariale al fine di fornire, accanto alla conoscenza dei principi e delle nozioni di base, un particolare approfondimento basato anche sull'analisi di casi proposti dalla docente e svolta dagli studenti.

Più in particolare, la didattica sarà articolata secondo i seguenti

### **Contenuti:**

Le norme costituzionali – Finanza pubblica e diritto comunitario - Il 'processo' di bilancio - Legge di bilancio e legge finanziaria – Il processo di bilancio - Struttura e funzione del bilancio dello Stato – Struttura e funzione del bilancio nelle Regioni e negli enti locali. – La gestione del bilancio nello Stato e negli enti locali - Il procedimento di entrata - Il procedimento di spesa - La gestione dei residui.

La parte seminariale n. 1 avrà ad oggetto:

Controlli interni ed esterni tra legalità e risultato

La parte seminariale n. 2 avrà ad oggetto:

La responsabilità amministrativa: ricerca e studio di casi giurisprudenziali in materia di responsabilità amministrativa

### **Testi consigliati:**

AA.VV., Contabilità di Stato e degli enti pubblici, Quarta edizione, Torino, Giappichelli, 2004

### **Testi integrativi:**

L. MERCATI, Responsabilità amministrativa e principio di efficienza, Torino, Giappichelli, 2002, pagg. 225 – 307.

**Modalità di verifica del profitto:**

La verifica consiste in una prova orale

## **DIRITTO AGRARIO**

**Docente:** Prof.ssa Lorenza Paoloni

### **Programma**

In considerazione delle finalità perseguite dal presente corso di laurea, il programma che si intende svolgere ruoterà preminentemente intorno alla figura dell'impresa agricola che oggi appare sotto una nuova veste sia a causa dell'entrata in vigore dei decreti di orientamento agricolo, sia in ragione dei fenomeni, di rilevanza planetaria, della globalizzazione e dell'affermazione di nuove regole di mercato.

Il corso di lezioni affronterà, innanzitutto, i temi di taglio più istituzionale concernenti i legami dell'impresa agricola con le categorie della proprietà e del contratto nell'impianto del codice civile e nella legislazione speciale.

Ampio spazio verrà, in seguito, dedicato all'esame dei mutamenti che il diritto comunitario ha apportato nel diritto dell'agricoltura e nelle modalità di svolgimento dell'attività agricola, sia in ordine al rapporto 'produzione agricola - salvaguardia dell'ambiente - tutela del consumatore', sia con riguardo al peculiare funzionamento del mercato dei prodotti agricoli.

Oggetto di uno specifico approfondimento saranno le moderne forme di organizzazione dell'impresa agricola orientata al mercato e le nuove dinamiche contrattuali che vedono protagonisti i diversi soggetti economici della filiera produttiva operanti nel mercato agro-alimentare.

Per gli studenti frequentanti è prevista la possibilità di concordare con il docente un percorso di studio difforme da quello ufficiale, calibrato su interessi specifici individuati nell'ambito delle tematiche oggetto del corso.

Particolare attenzione verrà prestata, durante lo svolgimento delle lezioni, alla consultazione ed all'esame delle fonti normative comunitarie, nazionali e regionali, dei materiali giurisprudenziali e delle prassi contrattuali, al fine di consentire un approccio alla materia di taglio non solo teorico ma anche pratico-operativo che condurrà lo studente ad acquisire padronanza e consapevolezza nell'uso degli strumenti di cui si avvale l'operatore giuridico.

Per gli studenti frequentanti è previsto un programma di base, che potrà variare in relazione alle tematiche di approfondimento scelte dal docente, e che verrà integrato con i materiali distribuiti nel corso delle lezioni. In ogni caso la preparazione dell'esame finale va svolta sul seguente testo in adozione:

A. GERMANO', Manuale di diritto agrario, Torino, V ed., 2003

Per coloro che non seguono il corso di lezioni il programma d'esame è costituito da:

A. GERMANO', Manuale di diritto agrario, Torino, V ed., 2003

L. PAOLONI, Gli accordi interprofessionali in agricoltura, Padova, 2000

Si consiglia l'uso di un codice civile aggiornato.

## **DIRITTO AMMINISTRATIVO PROCESSUALE**

(a partire da maggio 2005)

**Docente:** Prof. Fabrizio Figorilli

### **Obiettivi e contenuti**

In considerazione delle intervenute modifiche al programma di Diritto amministrativo II, a partire da maggio 2005 l'esame di Diritto Amministrativo Processuale avrà i seguenti obiettivi e contenuti di approfondimento specifico:

- La riforma avvenuta con la L. n. 205/200.
- Il nuovo processo cautelare.
- La tutela giurisdizionale dell'accesso ai documenti.
- I motivi aggiunti.
- Il giudizio sul silenzio.
- La nuova giurisdizione esclusiva.
- L'esecuzione della sentenza.

### **Testi consigliati:**

B.SASSANI-R.VILLATA (a cura di): Il processo davanti al giudice amministrativo – Commento sistematico alla L. n. 205/2000 (2 ed.), Giappichelli, 2004 (in partt. pp. 1-11; 59-195; 313-344; 403-490).

Per gli studenti che hanno superato l'esame di diritto amministrativo II entro la sessione di aprile 2005 rimane invariato il programma di seguito indicato:

**Docente:** Prof. Fabrizio Figorilli

### **Programma**

Il corso ha ad oggetto l'approfondimento delle problematiche più rilevanti nel processo amministrativo, tenuto conto delle profonde modificazioni che la materia ha subito negli ultimi anni. Il corso sarà prevalentemente incentrato sull'analisi delle innovazioni introdotte con la Legge n. 205/2000 e dalle successive applicazioni. Per comprendere tuttavia tali attività si renderà necessario lo studio di tematiche classiche del processo amministrativo quali le situazioni soggettive fatte valere in giudizio, i principi costituzionali, la tutela davanti al giudice ordinario, ricorsi amministrativi, il giudizio di ottemperanza. Più in particolare il corso avrà ad oggetto le seguenti tematiche:

- La tutela delle situazioni soggettive nei confronti della pubblica amministrazione.
- Profili evolutivi in materia di riparto delle giurisdizioni.
- Il ricorso avverso il silenzio dell'amministratore.
- Le innovazioni introdotte in materia di motivi aggiunti.
- L'ampliamento dei mezzi istruttori in sede di legittimità.
- Il nuovo processo cautelare.
- Le misure d'urgenza atipiche.
- La disciplina dei c.d. riti speciali.
- Le decisioni in forma semplificata.
- Esecuzione di sentenze non sospese dal consiglio di Stato.
- La tutela giurisdizionale nei confronti dei provvedimenti delle Autorità amministrative indipendenti.

### **Testi consigliati**

F. G. SCOCA (a cura di) Giustizia amministrativa, Torino, Giappichelli 2003.

- Parte I ( La genesi del sistema delle tutele nei confronti della pubblica amministrazione), Capitoli I e II, pp. 3-30;

- Parte II (I giudici e la loro organizzazione) Capitolo I, pp. 35-43; Capitoli III, IV e V, pp. 61-135;
- Parte IV (L'azione davanti al giudice amministrativo), Capitolo I, pp. 165-185;
- Parte V (Statica del processo), Capitolo II, pp. 224-276;
- Parte VI (Dinamica del processo), Capitolo I, pp. 339-403; Capitolo II, pp. 413-429;
- Parte VII (Giudicato ed ottemperanza. Estinzione del processo), Capitolo I, pp. 457-496.

Nel corso delle lezioni e seminari che si terranno, unitamente agli studenti che frequentano il corso di Diritto amministrativo II, verranno fornite indicazioni su articoli e saggi che nel corso dell'anno verranno pubblicati.

Coloro che frequentano puntualmente le lezioni potranno concordare con il docente uno sgravio del programma.

N.B. In sede di esame si richiede inoltre una completa conoscenza delle fonti legislative e regolamenti che disciplinano la materia.

Gli studenti immatricolati precedentemente all'anno 1984-1985 sosterranno l'esame di Diritto amministrativo processuale sul seguente programma:

#### **La giustizia amministrativa:**

Lo svolgimento storico degli istituti di giustizia amministrativa, i principi costituzionali, i ricorsi amministrativi, la giurisdizione del giudice ordinario ed amministrativo, il giudizio avanti ai Tribunali amministrativi ed al Consiglio di Stato, il contenzioso elettorale.

#### **Testo consigliato**

P. VIRGA, Diritto amministrativo, vol. II, Giuffrè, 1999.

## **DIRITTO BANCARIO**

**Docente:** Dott. Filippo Parrella

#### **Lezioni frontali** (ore 24)

Il corso è dedicato allo studio sia dei lineamenti istituzionali dell'ordinamento bancario (soggetti, attività bancaria e altre attività esercitabili dalle banche, controlli) sia, in connessione con l'evoluzione di tale ordinamento, della disciplina dei contratti bancari.

Le lezioni mirano a fornire un quadro attuale dell'attività delle banche nel contesto complessivo delle attività finanziarie (di intermediazione bancaria, mobiliare e assicurativa), dando rilievo alla prestazione dei servizi di investimento.

Allo scopo anche di stimolare negli studenti una autonoma capacità di giudizio, l'attenzione è costantemente rivolta alle fonti normative. A tal fine sono a disposizione degli studenti le dispense dei materiali normativi e giurisprudenziali.

#### **Attività didattiche integrative** (ore 6)

Sono svolte esercitazioni a complemento delle lezioni allo scopo di far interagire gli studenti su tematiche di volta in volta individuate.

#### **Testi consigliati**

F. CORSI – F. D'ANGELO, Lezioni di diritto bancario, Giuffrè Editore, Milano, 2002.

#### **Testi integrativi**

Dispense di materiali normativi e giurisprudenziali.

### **Modalità di verifica del profitto**

Il profitto è determinato sulla base di un esame orale. Con i frequentanti può essere concordata una verifica scritta intermedia.

## **DIRITTO CANONICO**

**Docente:** Prof.ssa Anna Talamanca

### **Programma**

La giurisdizione della chiesa sul matrimonio.

Principi generali sul matrimonio.

Gli impedimenti al matrimonio.

Il consenso matrimoniale.

La forma di celebrazione.

Lo scioglimento del vincolo.

Il processo matrimoniale.

### **Testi consigliati**

Paolo MONETA: Il matrimonio nel nuovo diritto canonico.

## **DIRITTO COMMERCIALE EUROPEO**

**Docente:** Dott. Giuseppe Caforio

### **Programma**

Introduzione alla disciplina comunitaria delle società.

Il diritto di stabilimento delle persone giuridiche.

La costituzione delle società di capitali e la pubblicità degli atti sociali.

La disciplina del capitale sociale e dei conferimenti.

Le operazioni sul capitale sociale.

Le operazioni su proprie azioni.

Le regole di bilancio.

La revisione contabile.

L'organizzazione delle società nella proposta di quinta direttiva.

La fusione e la scissione.

La società unipersonale.

La società europea.

Le offerte pubbliche d'acquisto nella proposta di tredicesima direttiva.

Modelli organizzativi comunitari: geie, associazione europea, cooperativa europea, mutua europea.

La nozione comunitaria di impresa.

Le intese.

L'abuso della posizione dominante.

Le imprese titolari di diritti speciali esclusivi.

Le concentrazioni.

Le imprese operanti nel settore delle telecomunicazioni.



Le imprese operanti nel settore energetico.

Durante il corso saranno svolti seminari con esami di casi pratici.

Per gli studenti frequentanti sarà prevista la possibilità di svolgere lavori individuali di approfondimento su temi affrontati nelle lezioni.

### **Testi consigliati**

Marco Cassottana - Antonio Nuzzo' Lezioni di Diritto Commerciale Comunitario 'G. Giappichelli Editore - Torino Edizione 2002.

## **DIRITTO INDUSTRIALE**

**Docente:** Prof. Maurizio Pinnarò

**Assistenza al corso:** Dott.ssa Federica Marabini – Dott.ssa Francesca Cavalaglio Cacciamani

### **Oggetto del corso:**

L'ANTITRUST ITALIANO

1. Normativa antitrust. Fonti e principi generali.

1.1. Canoni interpretativi e rapporti con l'ordinamento comunitario.

2. Libertà di concorrenza. Mercato rilevante e posizione dominante.

2.1. Nozione di impresa e controllo di impresa.

3. Le fattispecie vietate: Intese restrittive – Abuso di posizione dominante – Concentrazioni restrittive.

3.1. Esame dei casi.

4. Servizi di pubblica utilità e liberalizzazione.

4.1. In particolare, l'energia.

4.2. In particolare, il settore delle telecomunicazioni (anche sulla legge "Gasparri").

5. Discussione con gli esperti:

5.1. Il punto di vista dell'Autorità Garante.

5.2. Il punto di vista dell'economista.

5.3. Il punto di vista dell'impresa.

\*\*\*\*\*

### **Letture consigliate (di recente pubblicazione):**

V. AMENDOLA – P.L. PARCU, L'antitrust italiano, Utet 2003;

G. FLORIDIA – V.G. CATELLI, Diritto Antitrust, Ipsoa, 2003;

Riviste:

Concorrenza e Mercato;

Orientamenti dell'Autorità Garante.

## **DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO E PROCESSUALE**

**Docente:** Prof.ssa Alessandra Lanciotti

### **Programma**

1) IL DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO

Le norme di diritto internazionale privato: oggetto e funzione. Le principali convenzioni internazionali di diritto uniforme. Le convenzioni dell' Aja e di Roma. Il trattamento processuale del

diritto straniero. Problematiche del diritto internazionale privato: la qualificazione; il rinvio; il richiamo di ordinamenti plurilegislativi. I limiti al funzionamento delle norme di diritto internazionale privato: l'ordine pubblico e le norme di applicazione necessaria. L'individuazione del diritto applicabile: i criteri di collegamento previsti dalla legge di riforma del sistema italiano (L.218/1995).

Nel corso delle lezioni verranno approfonditi i metodi di reperimento del diritto applicabile ad alcuni istituti in particolare tra cui: i contratti internazionali; il matrimonio e il divorzio; i diritti reali; le obbligazioni extracontrattuali.

## 2) IL DIRITTO PROCESSUALE CIVILE INTERNAZIONALE.

La competenza giurisdizionale. I titoli di giurisdizione secondo la legge 218/95. La Convenzione di Bruxelles del 1968 e i nuovi regolamenti comunitari sulla competenza giurisdizionale e il riconoscimento delle decisioni (Reg. n.44/2001 e n.1347/2000). Accettazione e deroga della giurisdizione italiana. L'arbitrato internazionale. Litispendenza internazionale.

Riconoscimento ed efficacia di sentenze e provvedimenti stranieri. La soluzione adottata dal legislatore della riforma in rapporto al regime previgente. Il principio del riconoscimento automatico. Condizioni per il riconoscimento delle sentenze secondo la L. 218/95. Riconoscimento ed efficacia delle decisioni secondo la Convenzione di Bruxelles del 1968 e i nuovi regolamenti comunitari in materia (in particolare Reg. 44/2001 e Reg. 1347/2000).

Durante il corso verranno svolte delle lezioni a carattere seminariale su alcune problematiche, tra cui: la disciplina dell'arbitrato internazionale, il ruolo della lex mercatoria; le sentenze interpretative della Corte di Giustizia comunitaria.

### **Testi consigliati**

T. BALLARINO, Diritto internazionale privato, Padova, Cedam, ultima ed. (nelle parti corrispondenti ai capitoli: 1; 2; 3; 4.3 ; 4.4 e 4.12) Oppure in alternativa:

F .MOSCONI, Diritto internazionale privato e processuale, Vol.1, Parte generale e contratti, seconda edizione, Torino UTET, 2001

Per la parte relativa al divorzio: G.BADIALI voce 'divorzio' in Enciclopedia Giuridica Treccani, ultima ed. agg. (Dattiloscritto disponibile presso la segreteria del dipartimento di diritto pubblico)

Per la parte relativa ai nuovi regolamenti comunitari sulla procedura civile:

BALLARINO, Manuale breve di diritto internazionale privato, Padova, Cedam, 2002.

## **DIRITTO PENALE DELL'ECONOMIA**

**Docente:** Prof. Giovanni Cerquetti

### **Programma**

Introduzione. La criminalità economica e il diritto penale dell'economia.

I reati societari. Profili generali. Le false comunicazioni sociali. L'infedeltà patrimoniale. La corruzione privata.

I reati fallimentari. Profili generali. La bancarotta propria: la bancarotta fraudolenta; la bancarotta semplice. La bancarotta impropria. Le forme di manifestazione della bancarotta.

I reati tributari. Principi generali. I reati in materia di imposte sui redditi e sul valore aggiunto.

I reati ambientali. Principi generali. I reati in materia di inquinamento atmosferico. I reati in materia di inquinamento idrico. I reati in materia di inquinamento del suolo.

I reati dell'urbanistica. Principi generali. I reati di cui all'art. 20 l. 28 febbraio 1985,n.47.

### **Testi consigliati**

Limitatamente alle categorie di reati inclusi nel programma:

F. ANTOLISEI, Manuale di diritto penale. Leggi complementari, vol. II, ult. ed. a cura di Conti, Giuffrè, Milano.

Quanto ai reati societari, il programma è limitato a quelli previsti dagli artt. 2621, 2622, 2634 e 2635 c.c. e sono consigliati gli scritti dei seguenti autori, fotocopia dei quali è depositata presso la Segreteria del Dipartimento di Diritto Pubblico, a disposizione degli studenti:

- S. SEMINARA, False comunicazioni sociali, falso in prospetto e nella revisione contabile e ostacolo alle funzioni delle autorità di vigilanza, in Dir. pen. proc. ,2002, p. 676-688, limitatamente al reato di false comunicazioni sociali;
- G. CERQUETTI, L'infedeltà patrimoniale e la corruzione privata nella nuova disciplina dei reati societari, in Rass. giur. umbra, 2002, p. 319-347.

## **DIRITTO PENALE INTERNAZIONALE**

**Docente:** Dott. Marco Angelini

### **Obiettivi:**

La conoscenza del complesso delle norme penali dell'ordinamento interno internazionalmente rilevanti nonché le principali convenzioni volte alla realizzazione di un sistema definibile di giustizia internazionale penale.

### **Contenuti**

Unità didattica: (24 ore)

Le lezioni tenderanno a svolgere il seguente programma: le norme del codice penale inerenti il diritto penale internazionale. La dichiarazione universale dei diritti dell'uomo. La Convenzione europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali. La convenzione per la prevenzione e la repressione del delitto di genocidio. La convenzione sull'eliminazione di ogni forma di discriminazione razziale. La convenzione unica sugli stupefacenti. Gli accordi internazionali per la lotta al terrorismo. Lo Statuto di Roma della corte penale internazionale.

Seminario: (6 ore)

Il seminario si concentrerà sulla Corte penale internazionale.

Testi consigliati: DEAN, Diritto penale internazionale, Margiacchi, 2003, pagg. 47-535.

Testo integrativo: REALE, Lo Statuto della Corte penale internazionale, Cedam, 1999.

### **Modalità di verifica del profitto:**

Esame orale al termine del corso

## **DIRITTO PRIVATO COMPARATO**

**Docente:** Prof. Giovanni Marini

### **Contenuti e finalità del corso**

Oggetto del corso sarà l'analisi del dialogo fra le giurisprudenze e le dottrine dei diversi 'sistemi' nazionali del diritto privato. La c.d. globalizzazione ha rivelato ormai la rilevanza planetaria di questo dialogo, come anche la natura transnazionale e dinamica della maggior parte dei discorsi giuridici.

L'insegnamento mira ad offrire agli studenti, in primo luogo, le indispensabili informazioni 'tecniche' di dettaglio su stili dottrinali, regole e modalità di funzionamento delle corti nelle principali esperienze della tradizione giuridica occidentale e non.

In secondo luogo si cercherà, secondo le più recenti acquisizioni teoriche dell'analisi comparatistica, di sviluppare:

-la capacità di orientarsi in sistemi complessi o multipli, caratterizzati cioè dal pluralismo di ordinamenti, regole ed interpretazioni;

-la conoscenza critica delle varie tassonomie del diritto privato allo scopo di valutare la loro relatività storica e gli obiettivi ai quali si è pervenuti in altri sistemi con il loro uso;

-Il modo in cui somiglianze e differenze sono state delineate e quali possono essere le strategie ed i progetti pratici di tali disegni teorici.

Particolare attenzione sarà rivolta a:

A) Globalizzazione economica e globalizzazione giuridica. L'apporto della comparazione alla comprensione della globalizzazione giuridica. I diversi metodi del diritto comparato. La creazione intellettuale delle somiglianze e delle differenze fra i sistemi giuridici. La dimensione 'transnazionale' del diritto privato. Lex mercatoria e prassi contrattuali uniformi. La diffusione del controllo di costituzionalità delle leggi ed il modello della protezione dei diritti umani. I diritti fondamentali. Sulla c.d. 'americanizzazione' del diritto: significati e limiti. La ricerca di regole comuni ai diversi sistemi giuridici. Il diritto privato comunitario. Il progetto di un codice europeo dei contratti. I principi Unidroit.

B) La prima globalizzazione (1850/1910) ovvero la diffusione del modello francese classico della codificazione. I caratteri del nuovo ordine del code Napoleon: i suoi pilastri proprietà e contratto. Stile e ruolo della giurisprudenza francese: l'evoluzione della responsabilità civile. Continuità e discontinuità con il modello tedesco ed il BGB. La scienza giuridica tedesca come continua e perfeziona il modello francese? Alcune regole di fondo: atipicità dell'illecito, il trasferimento della proprietà, l'obbligazione di dare, la causalità dei trasferimenti, il possesso. La diffusione del modello oltre i confini europei: cenni alla sua recezione nelle colonie.

C) Isolamento della common law? Forms of actions e sistema formulare romano. L'eredità del sistema dei writs nella configurazione di rules e doctrines nel diritto privato. La law of property. L'edificazione dello stare decisis e l'uso del precedente: la costruzione della responsabilità civile. Sulla recezione del modello continentale in common law. I canali di penetrazione: la giurisdizione di Equity e la Jurisprudence. Le origini dei trusts ed i suoi omologhi continentali. Altre forme di circolazione occulta: i grandi giudici e la tradizione dottrinale. Itinerari inglesi ed americani: Mansfield e Langdell a proposito l'edificazione di una teoria del contratto. Causa e consideration. Origini culturali della contrapposizione fra common law e civil law: il suo ripensamento.

D) Alle origini della seconda globalizzazione (1890/1960): il pensiero sociologico critico di Saleilles e Gèny. I loro precursori: l'influsso di Jhering e la giurisprudenza degli interessi. I motivi ispiratori della critica: l'istanza sociale e l'antiformalismo. Esperienze significative: a) Il progetto del codice italo-francese delle obbligazioni. Le sue radici b) Il codice civile svizzero. Alcune delle loro 'novità', in particolare il controllo sull'equilibrio contrattuale, la responsabilità oggettiva, l'abuso del diritto e le promesse. La diffusione del modello in versione conservatrice (Italia e Spagna). Il diritto fascista dei contratti. Ed in versione moderatamente progressista (Olanda, Gran Bretagna e U.S.). La giurisprudenza sociologica americana ed il realismo giuridico. Holmes come precursore ed importazione del modello europeo: la responsabilità ed il danno contrattuale. Il New Deal ed il controllo dell'economia attraverso il diritto: substantial and procedural due process. Il realismo giuridico costruisce il diritto privato nordamericano attraverso i Restaments ed Uniform Commercial Code: promesse e promissory estoppel, controlli sul contratto ed unconscionability, responsabilità del produttore. E pone le basi del rinnovamento del metodo: legal process, analisi economica del diritto ed analisi critica. Modelli europei vs. modelli americani. Verso una nuova dicotomia fra civil law e common law?

### **Testi consigliati**

Varano- Barsotti, La tradizione giuridica occidentale I. Testo e materiali per un confronto civil law common law. Giappichelli, Torino 2002. (cap. I,II e III e relative appendici di materiali).

## **DIRITTO DELL'ARBITRATO**

**Docente:** Prof. Mauro Bove

### **Programma**

- Il sistema della giustizia privata
- L'accordo compromissorio
- Gli arbitri
- Il procedimento arbitrale
- I lodi arbitrali
- Le impugnazioni
- L'arbitrato internazionale
- I lodi stranieri

### **Testi consigliati**

Per gli studenti non frequentanti si consigliano:

- per i fondamenti istituzionali: LUISO, Diritto processuale civile, IV, Milano (GIUFFRÈ) 2000, pp. 302-375;
- per l'arbitrato internazionale e i lodi stranieri: TARZIA, LUZZATI, RICCI, Legge 5 gennaio 1994, n. 25. Nuove disposizioni in materia di arbitrato e disciplina dell'arbitrato internazionale, in Le nuove leggi civili commentate, Padova (CEDAM) 1995, da p. 455;
- per ulteriori e necessari approfondimenti: LUISO, L'oggetto del processo arbitrale, in Rivista dell'arbitrato 1996, pp.669-679; BOVE, Il patto compromissorio rituale, in Rivista diritto civile 2002, pp. 403 ss. e Note In tema di arbitrato libero, in Rivista di diritto processuale, 1999, pp. 688-744.

Per gli studenti frequentanti si consigliano gli appunti dalle lezioni.

## **DIRITTO PUBBLICO DELL'ECONOMIA**

**Docente:** Carlo Calmieri

### **Obiettivi**

Il Corso ha come obiettivo quello di fornire il quadro di principio dei modelli di governo dell'economia ed in particolare dell'esperienza italiana alla luce dei principi costituzionali, comunitari e della più recente legislazione.

### **Contenuto del corso**

Saranno quindi analizzate le principali forme di intervento dei pubblici poteri nell'economia storicamente determinatesi e sarà affrontata l'analisi dei principi costituzionali che regolano i rapporti fra Stato ed Economia, ed in particolare i notevoli mutamenti imposti dall'ordinamento comunitario.

Particolare attenzione sarà data al tema della privatizzazioni ed alle forme di gestione dei servizi pubblici nazionali e locali.

### **Metodo di insegnamento**

All'attività in aula saranno dedicate ca. (ore) 30

Sarà offerta una ulteriore attività didattica integrativa a seconda del corso di laurea scelto dagli studenti e degli indirizzi prescelti. Tale attività potrà anche consistere in lezioni extramurarie presso Enti e/o Istituzioni Pubbliche- (ore) 4 – 6.

### **Metodo di valutazione**

Esame orale

### **Testi consigliati**

Per coloro che frequentano il corso i testi verranno individuati durante le lezioni e concordati con il docente in coerenza con il corso di laurea e dell'indirizzo prescelto.

Per i non frequentanti. Chi fosse interessato allo studio del diritto pubblico dell'economia e/o dei relativi principi costituzionali informatori, pur non potendo frequentare è invitato a contattare il docente con il quale concordare il programma d'esame.

Per coloro che frequentano il corso sarà possibile procedere a test di verifica collettivi in date concordate con il docente

### **Criteri per l'assegnazione delle tesi**

L'argomento potrà essere proposto dallo studente e poi meglio definito d'intesa con il docente oppure da questi suggerito.

L'assegnazione definitiva avviene dopo la presentazione di uno schema di lavoro corredato da una bibliografia delle letture propedeutiche.

## **DIRITTO REGIONALE E DEGLI ENTI LOCALI**

**Docente:** Prof. Giovanni Tarantini

### **Organizzazione del corso**

Il corso è organizzato in 24 ore di lezione frontale e in 6 lezioni seminariali

### **Lezioni frontali**

Contenuti: Lo sviluppo del regionalismo in Italia. La revisione del titolo V della Costituzione. L'autonomia politica, legislativa, amministrativa e finanziaria delle Regioni. Le regioni ad autonomia speciale. L'ordinamento degli enti locali: potestà normativa, organi e funzioni, ordinamento finanziario.

### **Seminario attività didattiche integrative (6 ore)**

Contenuti: Esame e discussione della più recente giurisprudenza della Corte Costituzionale.

Problematiche attinenti al concreto funzionamento dell'organizzazione regionale e locale, anche con l'apporto di esperti esterni.

### **Testi consigliati**

Diritto regionale e degli enti locali, coordinato da S. GAMBINO, Edizioni Giuffrè, Milano, 2003, ad eccezione della parte I, capitoli 9 e 11 e della parte II, cap. 3,4,5,8,9,10,12,13.

### **Testo integrativo (obbligatorio)**

Il Federalismo a Costituzione variata, a cura di G. Tarantini, Edizione Giappichelli, Torino, 2002.

### **Modalità di verifica del profitto**

Esame orale finale.

\* ERRATA CORRIGE

Si rende noto che, diversamente da quanto pubblicato nei primi giorni di ottobre, il programma di Diritto Regionale e degli enti locali, comprende anche lo studio del testo integrativo indicato.

## **DIRITTO TRIBUTARIO**

**Docente:** Prof. Gaetano Ardizzone

### **Programma**

- a) Il concetto e la classificazione dei tributi;
- b) Le fonti del diritto tributario, i principi e le norme costituzionali;
- c) L'applicazione della legge di imposta: i soggetti, le fattispecie, gli effetti giuridici;
- d) L'accertamento del tributo;
- e) La riscossione del tributo;
- f) Le sanzioni amministrative;
- g) La tutela giurisdizionale e amministrativa;
- h) Lineamenti generali dell'IRPeF e dell'IVA e della finanza regionale e locale.

### **Testi consigliati**

Russo, Corso di diritto tributario, Giuffrè, Milano, 2002 (Parte generale); e: Russo, Manuale di diritto tributario, Giuffrè, Milano, 2002 (parte integrativa con IRPEF, IVA e contenzioso).

In alternativa: Fantozzi, Corso di diritto tributario, UTET, Torino, 2003 (parte generale intera; parte speciale pag. 353-395 e 471-492).

## **DIRITTO URBANISTICO**

**Docente:** Prof. Antonio Bartolini

### **Programma**

#### **OBIETTIVI:**

Il corso si articolerà in tre strutture modulari ed una seminariale: la prima avrà ad oggetto i principi di diritto urbanistico; la seconda riguarderà la legislazione urbanistica umbra; la terza avrà ad oggetto la pianificazione attuativa. Così facendo, si cercherà di fornire le basi del diritto urbanistico per poter, poi, affrontare la parte speciale e seminariale del corso. Durante il seminario gli studenti frequentanti ricercheranno e studieranno alcuni casi giurisprudenziali, in modo da consentire ai medesimi una verifica pratica di quanto appreso nella parte teorica.

#### **CONTENUTI:**

Unità didattica: Principi di diritto urbanistico (12 ore)

Urbanistica e governo del territorio - Piano regolatore generale: procedimento e contenuti - Convenzione di lottizzazione - Piani particolareggiati - Comparti edificatori - La legge Galasso e i piani territoriali a valenza paesaggistica - Il piano territoriale di coordinamento provinciale - Gerarchia dei piani ed urbanistica funzionale - Vincoli conformativi ed ablatori - Principali contenuti del t.u. sugli espropri e sull'edilizia.

Unità didattica: La legislazione regionale: il caso umbro in specie(6 ore)

La pianificazione strutturale ed operativa nelle proposte di legge nazionale e nella legislazione regionale- I casi della Toscana e della Liguria - Il caso Umbro: p.r.g. parte strutturale ed operativa - Il procedimento di adozione ed approvazione del p.r.g. parte strutturale - I piani attuativi - Piano territoriale di coordinamento provinciale e piano urbanistico territoriale.

Unità didattica: I piani attuativi (6 ore)

I piani attuativi tra procedimenti ad iniziativa d'ufficio ed urbanistica contrattata - Il prevalere del modello convenzionale - Piani di lottizzazione - Piani attuativi nell'edilizia residenziale pubblica - I piani per gli insediamenti produttivi - I piani e i programmi di recupero urbano - I programmi integrati d'intervento.

Seminario: Ricerca e studio di casi giurisprudenziali (6 ore)

Nel seminario verranno approfondite, tramite la ricerca e lo studio dei casi giurisprudenziali, le seguenti tematiche: a) approvazione del p.r.g. mediante silenzio assenso; b) i vincoli urbanistici e) urbanistica contrattata; d) l'affidamento del lottizzante; e) la perequazione urbanistica.

### **Testi consigliati:**

Per gli studenti frequentanti l'esame potrà essere sostenuto sulle Dispense curate del docente e su P. STELLA RICHTER, Principi di diritto urbanistico, Milano, Giuffrè, 2002, 1-151.

Gli studenti non frequentanti potranno preparare l'esame su A. FIALE, Compendio di diritto urbanistico. Napoli, Ed. Simone, 2002.

### **Testi integrativi:**

Per approfondire le problematiche riguardanti i piani attuativi si consiglia la lettura di D. DE PRETIS, La pianificazione urbanistica attuativa, Trento, Università degli Studi di Trento, 2002.

## **DIRITTO DELLA SICUREZZA SOCIALE**

**Docente:** Prof. Siro Centofanti

### **Programma**

#### **PARTE GENERALE**

A) L'evoluzione della previdenza sociale verso un regime di sicurezza sociale. La compatibilità del sistema previdenziale con le esigenze finanziarie pubbliche. Il sistema giuridico della previdenza sociale. Il rapporto contributivo; le relazioni giuridiche fra soggetto assicurato e Istituto Previdenziale, e fra soggetto assicurante e assicurato; la responsabilità del datore di lavoro per omessa o irregolare contribuzione e gli istituti risarcitori (art. 2116 c.c.) e riparatori (Legge 12.8.1962 n. 1338 e 29.12.1990 n. 428). La fiscalizzazione degli oneri sociali. I meccanismi sanzionatori delle violazioni contributive. Il rapporto giuridico previdenziale. La tutela dei diritti dei soggetti protetti; le controversie di sicurezza sociale.

B) Profili essenziali dei regimi previdenziali e/o di quiescenza e di sicurezza sociale diversi dai regimi generali INPS e INAIL: in particolare, l'INPDAI, l'INPGI, e l'ENPALS; il trattamento di quiescenza e previdenza dei dipendenti statali e quello dei dipendenti degli enti locali (INPDAP); l'ENASARCO, le Casse di previdenza delle categorie professionali, e di altri lavoratori autonomi. La nuova tutela non previdenziale per i collaboratori non dipendenti.

#### **PARTE SPECIALE**

La tutela legislativa contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali. La riforma dell'INAIL (D. Lgs. 28.2.2000 n. 38). L'assicurazione contro gli infortuni domestici (L. 3.12.1999 n. 493). La tutela pensionistica per vecchiaia e anzianità di servizio (pensioni di vecchiaia, prepensionamenti e prolungamento del rapporto; pensione di anzianità, pensione di reversibilità). L'assegno sociale. La



riforma previdenziale (L. 8. 8. 1995 n. 335). La previdenza complementare. Le linee operative di gestione dei fondi. La tutela per i casi di invalidità (assegno di invalidità; pensione di inabilità; principi giuridici di tutela per gli invalidi civili). La tutela del reddito per i lavoratori nei casi di malattia, gravidanza, puerperio, tubercolosi. La tutela dei diritti dei lavoratori subordinati in caso di riduzione di orario e sospensione dal lavoro: fenomeno della Cassa Integrazione Guadagni (ordinaria e straordinaria), suo sviluppo, estensione e problematiche applicative. La tutela del reddito dei lavoratori nei casi di disoccupazione: il trattamento ordinario, e l'indennità di mobilità. La tutela previdenziale per gli stati di bisogno derivanti dal carico familiare: l'assegno per il nucleo familiare. La tutela della salute nel quadro del Servizio sanitario nazionale: quadro organizzativo e posizioni soggettive. I nuovi istituti di sicurezza sociale: reddito minimo di inserimento, assegno di maternità per le cittadine non lavoratrici, assegno per nuclei familiari con minori. Le più recenti innovazioni normative, derivanti da provvedimenti di legge e da sentenze della Corte Costituzionale.

### **Testi consigliati**

Pur avvisandosi che la materia complessiva del corso non trova integrale corrispondenza nei testi, onde è particolarmente utile la frequenza alle lezioni, si consigliano:

M. CINELLI, Diritto della previdenza sociale, ult. edizione, Ed. Giappichelli, 2003, per intero; nonché come testi integrativi:

M. PERSIANI, Diritto della previdenza sociale, CEDAM, Padova, (ultima edizione).

Altri testi di approfondimento sui singoli argomenti saranno indicati dal docente durante il corso.

## **GIUSTIZIA COSTITUZIONALE**

**Docente:** Prof.ssa Luciana Pesole

### **Obiettivi**

Il corso si propone di approfondire la conoscenza degli istituti che caratterizzano la giustizia costituzionale italiana, sia attraverso la loro ricostruzione sul piano teorico, sia attraverso l'analisi diretta delle tecniche di giudizio utilizzate dalla Corte costituzionale.

### **Contenuti**

Il corso sarà articolato nelle seguenti tematiche: Le origini della giustizia costituzionale - I sistemi a sindacato diffuso e a sindacato accentrato -La Corte costituzionale italiana: i precedenti storici e il dibattito in Assemblea Costituente -Le fonti del processo costituzionale italiano -La composizione della Corte e lo status di giudice costituzionale -L'organizzazione dei lavori -Il giudizio di legittimità costituzionale (gli atti sindacabili; i vizi sindacabili; il parametro del giudizio) -Il procedimento in via incidentale (la legittimazione del giudice a quo; la rilevanza e la non manifesta infondatezza; il principio di corrispondenza tra chiesto e pronunciato) -Il procedimento in via d'azione prima e dopo la riforma del Titolo V- Le decisioni costituzionali: la forma (sentenza o ordinanza); la natura del dispositivo (meramente processuale o di merito); la tipologia delle sentenze costituzionali (accoglimento e rigetto; sentenze interpretative e manipolative) -La manipolazione degli effetti temporali -I conflitti di attribuzione tra poteri dello Stato (i requisiti soggettivi e oggettivi; il procedimento; gli effetti delle decisioni) -I conflitti di attribuzione tra Stato e regioni e tra regioni (gli atti oggetto del giudizio; il procedimento; gli effetti delle decisioni e il problema della sovrapposizione con la giurisdizione comune) -Il giudizio di ammissibilità del referendum abrogativo (il procedimento referendario e i limiti all'ammissibilità del referendum) -I

giudizi d'accusa per i reati presidenziali (la responsabilità presidenziale e il procedimento per la messa in stato d'accusa; il processo penale costituzionale).

Lezione frontale: ore 24

Attività didattica integrativa: ore 6 (dedicate allo studio di alcuni dei più significativi casi giurisprudenziali).

### **Testi consigliati**

Manuale di giustizia costituzionale di E. Malfatti, S. Panizza, R. Romboli, in corso di pubblicazione presso la casa editrice Giappichelli.

Qualora il suddetto testo non dovesse essere disponibile è possibile effettuare la preparazione utilizzando V. Crisafulli, Lezioni di diritto costituzionale, II, 2, (La Corte costituzionale), Padova, Cedam, 1984. In tal caso è necessario integrare la preparazione dell'esame con: 1) AA. VV., Il processo costituzionale: la tipologia delle decisioni, nella rivista Il foro italiano, 1998, parte V, pagg. 143-164; 2) alcune decisioni costituzionali che saranno indicate durante le lezioni o nel programma più dettagliato che sarà disponibile presso la Segreteria del Dipartimento di diritto pubblico.

### **Modalità di verifica del profitto**

Per gli studenti che frequenteranno il corso sarà possibile effettuare una verifica preliminare (alla fine del corso) sulle pronunce costituzionali oggetto di studio, in maniera tale da sostenere l'esame su una parte ridotta di programma.

## **STORIA DEI RAPPORTI STATO-CHIESA**

**Docente:** Dott. Marco Canonico

### **Organizzazione del corso:**

Il Corso si articolerà in lezioni frontali e seminari.

### **Lezioni frontali (ore 24):**

Contenuti:

La religione nell'antichità classica e la tolleranza antica. L'intolleranza cristiana. L'intolleranza civile. La tolleranza civile e la condizione giuridica dei dissidenti. Il Cesaropapismo. Il Giurisdizionalismo. La Teocrazia. Il Separatismo. La coordinazione ed i Concordati. I Patti lateranensi.

### **Seminario attività didattiche integrative (ore 6):**

Contenuti:

Approfondimento, anche attraverso l'esame di documenti, delle tematiche oggetto del programma e di particolari situazioni, anche in riferimento alle realtà degli Stati preunitari.

### **Testi consigliati:**

Per la parte teorica: F. Ruffini, Relazioni fra Stato e Chiesa. Lineamenti storici e sistematici, Il Mulino, Bologna, 1974 (esclusa l'ultima parte relativa agli Stati preunitari).

Per le questioni approfondite nel corso dell'attività seminariale verranno indicati i documenti oggetto d'indagine e fornite le necessarie indicazioni bibliografiche.

### **Modalità di verifica del profitto:**

La verifica del profitto avverrà mediante prova orale.

## **DIRITTO FALLIMENTARE**

**Docente:** Dott. Pietro Lascaro

### **Programma**

Principi generali – Evoluzione storica – Il processo di fallimento – Concordato preventivo – Amministrazione con-trollata – Liquidazione coatta amministrativa – Amministrazione straordinaria D.lgs. 270/99 – Norme concorsuali straniere e comunitarie-

### **Testi consigliati**

L. GUGLIELMUCCI, Lezioni di diritto fallimentare, ed. Giappichelli, Torino, 2003.  
Sono in ogni caso utilizzabili altri testi in commercio.

## **MEDICINA LEGALE**

**Docente:** Prof. Mauro Bacci

### **Programma**

Aspetti Medico-Legali della tutela della persona

- § Norme costituzionali
- § La causalità
- § Il rapporto di causalità materiale
- § Il rapporto di causalità psichica
- § La tutela della persona nel diritto penale
- § La tutela della persona nel diritto civile
- § La tutela della persona nelle assicurazioni private
- § La tutela della maternità
- § La tutela del malato di mente

Medicina Legale Specialistica

- § Cenni di psicopatologia forense
- § Imputabilità
- § La pericolosità sociale
- § Personalità del delinquente
- § L'alcolismo
- § Le tossicodipendenze
- § Il sopralluogo giudiziario
- § L'ispezione cadaverica
- § L'autopsia giudiziaria
- § Tanatologia
- § Cenni di genetica forense
- § Tecniche del DNA
- § Identificazione personale
- § Identificazione di tracce biologiche
- § Diagnosi di paternità
- § Patologia medico-legale
- § Lesioni contusive
- § Lesioni da arma bianca

- § Lesioni da arma da fuoco
- § Le morti asfittiche
- § Lesioni da energia termica
- § Lesioni da energia elettrica
- § I barotraumi
- § La patologia tossica
- § I grandi traumatismi
- § Le morti metatraumatiche
- § La morte iatrogena
- § La morte improvvisa

**Testi consigliati**

Giusto Giusti: Guida all'esame di medicina legale, 2 Edizione, 2003 Cedam